

presentano

MATRIA

UN DOCUMENTARIO DI LUCIANO TORIELLO

Prodotto da **APULIA FILM COMMISSION**
REGIONE PUGLIA - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione sezione Istruzione e Università
produzione esecutiva **MAD - Memorie Audiovisive della Daunia**
con **CARLA DE GIROLAMO, CLARISSA GIRARDI, VITO CAROSIELLI, CINZIA COCCO, ALDO GENOVESE**
soggetto **ANNALISA MENTANA, LUCIANO TORIELLO** montaggio **LUCIANO TORIELLO**
fotografia **MARCO FORTUNATI** presa diretta **ANTONIO ROSSETTI** scenografia **PINO MAIORANO**
immagini archivio **MAD - Memorie Audiovisive della Daunia** regia **LUCIANO TORIELLO**

MATRIA è una produzione



Film realizzato all'interno del progetto regionale per la valorizzazione delle minoranze storico linguistiche della Puglia "Matria - Le lingue di ieri, di oggi, di domani"

produzione esecutiva



Genere	Documentario
Durata	20 minuti
Paese	Italia
Anno	2022
Lingua	Italiano - Francoprovenzale
Sottotitoli	Italiano - Inglese



Regia	Luciano Toriello
Prodotto da	Fondazione Apulia Film Commission
Produzione esecutiva	Luciano Toriello per MAD - Memorie Audiovisive della Daunia
Fotografia	Marco Fortunati
Montaggio	Luciano Toriello
Soggetto	Annalisa Mentana - Luciano Toriello
Con	Carla De Girolamo Clarissa Girardi Vito Carosielli Aldo Genovese Cinzia Cocco
e con	gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Virgilio - Salandra" - plesso di Faeto
Scenografia	Pino Maiorano
Archive producer	Luciano Toriello
Riprese	Marco Fortunati - Luciano Toriello
Drone	Luciano Toriello
Presa Diretta	Antonio Rossetti
Color Correction - Audio	Laboratorio post produzione MAD
VFX	Michele Botticelli per Mediafarm
Assistente Produzione	Tiziana Toriello
Assistente Produzione	Silvia Paglia
Assistente Regia	Maria Antonietta Trincucci
Assistente Regia - Regia Seconda Unità	Giulia Rizzello
Assistente Scenografia	Franco Di Carlo
Assistente Riprese	Lorenzo Lo Muzio
Traduzioni in inglese	Antonio Toriello
Traduzioni dal francoprovenzale	Cinzia Cocco

SINOSSI BREVE

Faeto e Celle di San Vito, piccoli centri della provincia di Foggia, costituiscono l'unica isola linguistica francoprovenzale del Sud Italia. Nell'inverno del 2022, un laboratorio teatrale tenuto a scuola diventa l'occasione per fare un bilancio del rapporto tra i più giovani membri di queste comunità e la loro lingua locale. Se gran parte dei ragazzi non è in grado di padroneggiare il francoprovenzale, la piccola Clarissa – che l'ha appreso ascoltando intorno al fuoco i racconti delle nonne – rappresenta una straordinaria eccezione.

SINOSSI LUNGA

Le comunità di Faeto e Celle di San Vito – piccoli centri della provincia di Foggia – sin dal Medio Evo si esprimono in lingua francoprovenzale, eletta a fattore identitario e di coesione sociale.

Ma qual è, nel 2022, il rapporto tra i più giovani membri di queste comunità ed il francoprovenzale? Un laboratorio teatrale tenuto a scuola diventa l'occasione per tentare un bilancio: parlata perlopiù dagli e con gli anziani, la lingua locale fa parte della quotidianità dei ragazzi, sebbene spesso non siano in grado di padroneggiarla, tanto da provare per questo disagio o un malcelato senso di colpa.

Non per tutti però è così. Clarissa, che ha appena dieci anni, è la più giovane abitante di Faeto ad aver fatto davvero propria la lingua francoprovenzale, a percepirla e servirsene come lingua madre. Veicolo di memorie e racconti d'infanzia sussurrati dalle nonne di fronte al focolare domestico, il francoprovenzale rappresenta per Clarissa la “Matria”: luogo metaforico – e non solo – di accoglienza e viscerale appartenenza. A Clarissa e alle comunità di questi paesi spetterà allora il compito di animare quel “luogo”, alimentando idealmente quella brace intorno alla quale potersi dire a casa.

"MATRIA - Le lingue di ieri, di oggi, di domani"

Progetto regionale per la valorizzazione delle minoranze storico linguistiche della Puglia

Il 23 settembre 2021 l'Assessorato all'Istruzione della Regione Puglia ha siglato un Accordo di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission e Fondazione La Notte della Taranta finalizzato all'avvio di un programma straordinario per promuovere e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze native franco-provenzale, arbereshe e grica presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e, altresì, tutelate dalla Legge regionale n. 5/2012, e di garantire la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle relative identità culturali.

L'iniziativa, intitolata "*Matria. Le lingue di ieri, di oggi e di domani*", si articola in tre progettualità.

Tra queste, vi è il documentario "*Matria*", a cura di Apulia Film Commission e che ha visto coinvolti studentesse e studenti provenienti dalle Istituzioni Scolastiche presenti nei territori inerenti alla minoranza linguistica franco-provenzale.

Il documentario, affidato al regista Luciano Toriello, racconta l'incontro-scontro tra generazioni molto diverse fra loro: i giovani e giovanissimi dei comuni di Faeto e Celle di San Vito - generazioni native digitali che non conoscono le categorie di distanza e tempo, suffragate dalla tecnologia che le annulla - e gli anziani, depositari di un sapere antico e conoscenze da tramandare per far sì che non soccombano allo scorrere del tempo e allo spopolamento di questi luoghi.



BIOFILMOGRAFIA DEL REGISTA



Luciano Toriello è un regista e produttore di base in Puglia.

Tra i suoi ultimi lavori come regista: il documentario in due puntate *“Sulla strada di Emmaus”* e *“La luce dentro”*, documentario vincitore del “Social Film Fund” dedicato alle esigenze educative ed affettive dei minori figli di detenuti. Uscito nell’autunno 2018 è il documentario breve *“Vision with Ambition”*, progetto aggiudicatario del bando MigrArti Cinema 3^a edizione finanziato da MIBACT Direzione Generale Cinema; della primavera

dello stesso anno sono i documentari *“Amina”* e *“I Monti Lucretili”*.

Nel 2016 gira e cura la produzione esecutiva per la docufiction *“Erma”*, vincitrice del “Progetto Memoria/PastForward”, una produzione originale Apulia Film Commission. Alla fine del 2015 realizza, girando tra le tribù indigene Waiapi dell’Amazzonia, il documentario *“Colibrì”*. Sempre del 2015, è il documentario breve *“Io e Manfredi”* dedicato all’arte dello scultore Salvatore Lovaglio.

Nel 2014 dirige il documentario *“leviteaccanto”*, prodotto da Seminal Film con il sostegno di Apulia Film Commission e Comune di Manfredonia.

Luciano Toriello è inoltre socio fondatore della Società *“MAD – Memorie Audiovisive della Daunia”* e direttore artistico di *“Mònde - Festa del Cinema sui Cammini”*.

Attualmente è impegnato nella chiusura della postproduzione del documentario di formazione *“Senza paura”*.

“Matria” è il suo ultimo lavoro come regista.

CONTATTI

DISTRIBUZIONE



www.madproduzioni.it

info@madproduzioni.it

PRODUZIONE



www.apuliafilmcommission.it

email@apuliafilmcommission.it